



## **Dichiarazione degli obiettivi di ricerca da parte del Dipartimento**

### **INTRODUZIONE AI SETTORI E AGLI OBIETTIVI DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO**

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne promuove attività di ricerca nell'ambito delle lingue occidentali e delle lingue orientali moderne, delle letterature in esse espresse e dei contesti culturali in cui esse sono radicate. Il Dipartimento svolge la sua azione adottando linee di ricerca consolidate e, al contempo, avviando linee di ricerca innovative per metodi, contenuti ed obiettivi. Di forte natura interdisciplinare, la ricerca è condotta in ambito locale, nazionale ed internazionale, organizzata in strutture e programmi, sviluppata secondo un approccio rigorosamente metodologico e scientifico.

Le attività condotte dal Dipartimento riguardano i seguenti ambiti generali di ricerca:

- le linguistiche specifiche relative alle principali lingue europee
- le letterature e culture relative alle principali lingue europee
- le problematiche traduttive riguardanti le principali lingue europee e le lingue orientali
- le lingue, la storia, le culture e le letterature dell'Asia e del Nord Africa
- le letterature di lingua inglese (Centro Studi sulle Letterature del Commonwealth) e gli studi letterari, storici, artistici di ambito americanistico
- gli approcci interdisciplinari - linguistici, letterari, storici - all'interno del panorama iberico con la dovuta proiezione verso la dimensione latino-americana
- gli studi nel settore formativo, collegati anche con l'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere
- la riflessione e gli studi sui linguaggi nella comunicazione del turismo culturale
- i nessi fra le culture, la storia economico-sociale e le istituzioni dei paesi europei
- la valorizzazione dei beni culturali – linguistici, letterari, storici, paesaggistici, architettonici e artistici – della macroregione europea comprendente Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia, Delfinato, Provenza, Linguadoca e Catalogna
- l'onomastica, letteraria e non, con particolare attenzione agli incroci di provenienza straniera
- i progetti lessicografici italiani che si avvalgono di collaborazioni internazionali
- la linguistica generale, studi di ambito fonetico e di linguistica dei corpora



Le **Sezioni** di ricerca in cui è organizzato il Dipartimento sono:

### **ANGLISTICA**

**Macrosettori:** ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA (10/L)

**SSD:** Letteratura inglese (L-LIN/10); Lingue e letterature angloamericane (L-LIN/11); Lingua e traduzione – Lingua inglese (L-LIN/12)

**Progetto scientifico-culturale:** la Sezione comprende docenti e ricercatori di linguistica inglese, di letteratura inglese e di letteratura anglo-americana. Sono studiati gli aspetti linguistici, letterari e culturali rispettivamente nell'età classica e nell'età contemporanea, per la quale si considera l'impatto della diaspora anglofona in contesti nativizzati.

Le ricerche focalizzate prettamente sulla linguistica inglese, principalmente svolte con la metodologia della linguistica dei corpora, riguardano le varietà dell'inglese contemporaneo e l'influenza di questa lingua in aree strategiche della società italiana, attraverso il contatto e il prestito (progetto "English in Italy: linguistic, educational and professional challenges", <[www.englishinitaly.wordpress.com](http://www.englishinitaly.wordpress.com)>). La teoria e pratica della traduzione sono campi di studio, sia sul versante letterario che in quello non-letterario, quest'ultimo incentrato particolarmente sulla traduzione audio-visiva.

I progetti di ricerca specifici per la letteratura inglese riguardano il contesto letterario, culturale e critico-teorico del Rinascimento, del Sei-Settecento, dell'Ottocento, del Modernismo e del Contemporaneo. La retorica del discorso amoroso, le rappresentazioni della guerra in letteratura, la letteratura di spionaggio, le visioni dell'Italia nella cultura anglosassone e anglofona sono state oggetto di progetti di ricerca locali e nazionali. Un altro ambito di ricerca privilegiato riguarda le letterature e culture di lingua inglese, in particolare Africa, India, Nuova Zelanda, Canada, Irlanda e il Pacifico in chiave comparatistica: il Centro di Studi Celtici e Canadesi sviluppa studi sull'impatto della cultura irlandese in Canada.

Nell'ambito degli Studi Americani i campi di ricerca sono le letterature e culture dei Nativi Americani, le letterature e culture del periodo coloniale, repubblicano e dell'Ottocento americano, delle emigrazioni e del periodo contemporaneo (in particolare il post-11 settembre), dinamiche urbane in Nord America, con particolare riferimento a identità diasporiche e rapporti razziali. Gli studiosi del settore sono membri del network internazionale ECAS (European Cluster for American Studies, <[www.ecasinfo.blogspot.com](http://www.ecasinfo.blogspot.com)>). I docenti di letteratura inglese e letteratura americana partecipano inoltre ai gruppi di ricerca sulla diaspora e Environmental Humanities insieme a membri di altre Sezioni.

### **CULTURE MODERNE**

**Macrosettori:** DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA (08/E); DISCIPLINE ARTISTICHE (10/B); MUSICA, TEATRO, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI (10/C); SCIENZE DELL'ANTICHITÀ (10/D); ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE (10/F); FRANCESISTICA (10/H); DISCIPLINE STORICHE (11/A); GEOGRAFIA (11/B); PEDAGOGIA (11/D); STORIA POLITICA (14/B)

**SSD:** Storia dell'architettura (ICAR/18); Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03); Cinema, fotografia e televisione (L-ART/06); Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04); Letteratura italiana (L-FIL-LET/10); Critica letteraria e letterature comparate (L-FIL-LET/14); Letteratura francese (L-LIN/03); Lingue e letterature anglo-americane (L-LIN/11); Discipline demotnoantropologiche (M-DEA/01); Geografia (M-GGR/01); Pedagogia generale e sociale (M-PED/01); Storia della pedagogia (M-PED/02); Storia medievale (M-STO/01); Storia moderna (M-STO/02); Storia contemporanea (M-STO/04); Storia e istituzioni delle Americhe (SPS/05)

**Progetto scientifico-culturale:** la Sezione comprende docenti studiosi di differenti ambiti scientifico-disciplinari, la cui diversificazione trova la sua ragione nell'esigenza di arricchire il più possibile lo spettro delle discipline di contesto riguardanti la formazione linguistico-culturale. Infatti, attraverso l'articolazione storica dei processi sociali e culturali (antichità, medioevo, età moderna e contemporanea), europei e mondiali, è possibile radicare gli sviluppi artistici, letterari, pedagogici, architettonici, etnografici e geografici in un quadro complessivo caratterizzato da una solida coerenza culturale. La connotazione interdisciplinare della Sezione mira, dunque, a mettere in luce quegli snodi tematici comuni, utili ad individuare continuità, mutamenti e punti di svolta della storia culturale dell'umanità, declinandoli



opportunamente nelle loro diverse manifestazioni, in funzione di una più completa comprensione del tempo presente.

Di qui il duplice obiettivo di sviluppare concretamente le sinergie interdisciplinari e transdisciplinari della ricerca, e di potenziare al contempo, l'analisi comparativa nazionale e internazionale nell'ambito delle singole specificità disciplinari. Numerosi i progetti di ricerca in corso, visto anche il consistente numero di docenti afferenti, tutti con caratterizzazione trasversale, ed alcuni in sinergia con altre sezioni del Dipartimento. Si veda, per esempio, il progetto di ricerca triennale dedicato all'idea di libertà nelle diverse epoche storiche, su cui lavorano esclusivamente studiosi membri della sezione; oppure quelli dal titolo "Mille piani: strutture rizomatiche comuni alle culture dell'area romanza" e "Le narrazioni di spionaggio. Donne, 'villains' e 'double agents' nella letteratura inglese e di lingua inglese", entrambi resi possibili dalla confluenza di docenti di sezioni diverse.

### **FRANCESISTICA**

**Macrosettori:** FRANCESISTICA (10/H)

**SSD:** Letteratura francese (L-LIN/03); Lingua e traduzione – Lingua francese (L-LIN/04)

**Progetto scientifico-culturale:** La Sezione comprende docenti studiosi di lingua e di letteratura francese dalle origini alla contemporaneità, con specifica attenzione alla tradizione ed edizione dei testi, all'analisi critico-testuale delle opere, alla ricostruzione delle relazioni culturali tra Francia e Italia, alla teoria letteraria, all'evoluzione linguistica e alle molteplici, diversificate specializzazioni attuali del francese. L'unità e la coerenza scientifica della Sezione è costituita da una visione di continuità culturale che trova il suo fondamento nell'impostazione storiografica degli studi effettuati dai suoi membri in ambito letterario e, nell'ambito della Linguistica francese, nell'approccio lessicologico e lessicografico e della "analyse du discours", a partire da corpora soprattutto contemporanei e di forte implicazione sociale ed economica.

Gli ambiti specifici della ricerca partono dal Medioevo romanzo, attraverso la coscienza della rinascita si sviluppano lungo il Grand Siècle con le sue svariate componenti dal Barocco al Classicismo, si concentrano sull'epoca dei Lumi e le sue metamorfosi che portano in un primo tempo al Romanticismo e poi tanto al Simbolismo quanto al Naturalismo, approfondiscono la nozione di Modernità e il suo superamento determinato dalle Avanguardie storiche e dalle Neoavanguardie, di cui verificano nel presente letterario le influenze a lunga gittata, in particolare nella narrativa storica e testimoniale in prima persona, con specifica attenzione agli approfondimenti teorici. Nello specifico delle discipline linguistiche, gli studi portati avanti, e quelli ancora in itinere, sono incentrati su fenomeni discorsivi a partire da analisi di precise rappresentazioni collettive in repertori lessicografici (gli italiani in dizionari francesi, la prima guerra mondiale...), a studi sul lessico (fenomeni di "figement" totale o parziale, neologismi), ad osservazioni di tipologie testuali di scritti d'economia e del mondo imprenditoriale, a caratteristiche testuali di testi ufficiali di grandi istituzioni internazionali (UNESCO, Convenzione europea del paesaggio), di testi espografici e del turismo.

### **GERMANISTICA**

**Macrosettore:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE (10/M)

**SSD:** Letteratura tedesca (L-LIN/13); Lingua e traduzione – Lingua tedesca (L-LIN/14)

**Progetto scientifico-culturale:** la Sezione di Germanistica comprende docenti e studiosi della lingua e della letteratura tedesca. Particolare attenzione è dedicata da un lato all'analisi critico-testuale delle opere, al loro inquadramento storico-letterario e all'approfondimento delle problematiche filologiche. Dall'altro la Sezione si occupa di linguistica teorica e applicata della lingua tedesca. L'unità e la coerenza scientifica della Sezione è costituita da una visione incentrata sulla continuità culturale europea – inaugurata dall'Umanesimo e rinnovata dalle ricerche filologiche e letterarie fra Otto- e Novecento. Gli ambiti di ricerca comprendono la storia delle letterature di lingua tedesca (austriaca, svizzera-tedesca e tedesca) in un arco di tempo che si estende dal XVII secolo alla letteratura contemporanea e lo studio critico dei principali metodi di analisi letteraria nonché la linguistica contrastiva, la linguistica testuale, la grammatica delle costruzioni, l'analisi conversazionale, lo studio della fonologia, la grafematica, la morfologia, la sintassi, la



pragmatica e la mediazione linguistica e culturale sia con approccio teorico sia con una prospettiva acquisizionale. La sezione promuove e organizza corsi, seminari, convegni e progetti di ricerca e formazione che mirano al progressivo affinamento delle competenze linguistiche e storico-letterarie, e delle capacità di analisi e discussione critica necessarie per svolgere attività di ricerca, insegnamento, traduzione e mediazione linguistica e culturale di alta qualificazione presso università, istituti, enti pubblici o privati italiani e stranieri. La Sezione cura anche la riflessione su quegli ambiti della cultura tedesca che trovano nel Centro Studi Rahel Levin (<[www.centrorahel.unito.it](http://www.centrorahel.unito.it)>) il proprio punto di riferimento.

### **IBERISTICA**

**Macrosettori:** ISPANISTICA (10/I); FILOGIE E LETTERATURE MEDIOLATINA E ROMANZE (10/E)

**SSD:** Letteratura spagnola (L-LIN/05); Lingua e letterature ispano-americane (L-LIN/06); Lingua e traduzione – Lingua spagnola (L-LIN/07); Letteratura portoghese e brasiliana (L-LIN/08); Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana (L-LIN/09); Lingua e letteratura catalana (L-FIL-LET/09)

**Progetto scientifico-culturale:** La Sezione comprende docenti studiosi di lingue e letterature iberiche (spagnolo, portoghese, catalano), i cui principali interessi vertono sull'analisi critico-letteraria, la linguistica e la traduzione ed edizione dei testi. L'unità e la coerenza scientifica della Sezione è costituita da una visione di continuità culturale europea, che trova il suo fondamento nella formazione delle lingue romanze iberiche e delle rispettive letterature medievali, si sviluppa nel periodo delle scoperte spagnole e portoghesi con la cospicua letteratura di viaggio ad esse connessa, attraversa i "Secoli d'oro" e raggiunge il mondo moderno e contemporaneo inglobando anche le culture extra-europee (le lingue e letterature dell'America latina e delle ex colonie africane della Spagna e del Portogallo). Gli ambiti della ricerca comprendono le letterature di lingua spagnola, portoghese e catalana e le rispettive lingue con le loro varianti sincroniche e diacroniche, dal Medioevo alla contemporaneità.

Speciale rilievo rivestono: (a) le ricerche sulla genesi e l'evoluzione delle tre lingue (spagnolo, portoghese e catalano), sulla loro letteratura, storiografia, traduzioni e ricezione medievali (<[www.sismelfirenze.it](http://www.sismelfirenze.it)>) fino ai "Secoli d'oro" (<[www.ivitra.ua.es](http://www.ivitra.ua.es)>); (b) la produzione ispano-araba, la lirica gallego-portoghese, il teatro vicentino; (c) la lingua e la letteratura delle scoperte, (<[www.cham.fch.unl.pt](http://www.cham.fch.unl.pt)>); (d) i nessi tra la letteratura dell'Ottocento, la letteratura di fine secolo e le avanguardie del primo Novecento, (IEMO Grupo Interdisciplinar de Estudos Pessoaanos e Modernistas, <[www.iemodernismo.org](http://www.iemodernismo.org)>); (e) la lingua e la letteratura del XX e del XXI secolo – in particolare narrativa e drammaturgia e i suoi rapporti intersemiotici con il cinema, la fotografia e le arti figurative.

### **LINGUISTICA E FILOGIA**

**Macrosettori:** FILOGIE E LETTERATURE MEDIOLATINA E ROMANZE (10/E); GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA (10/G); ITALIANISTICA E LETTERATURE COMPARATE (10/F)

**SSD:** Glottologia e linguistica (L-LIN/01); Didattica delle lingue moderne (L-LIN/02); Linguistica italiana (L-FIL-LET/12); Filologia e linguistica romanza (L-FIL-LET/09); Filologia della letteratura italiana (L-FIL-LET/13); Filologia germanica (L-FIL-LET/15)

**Progetto scientifico-culturale:** La Sezione trova il suo fondamento negli studi di linguistica e filologia, le cui linee di ricerca convergono nella sperimentazione di nuovi approcci integrati alla conoscenza, alla descrizione e alla didattica delle lingue, dei linguaggi e dei testi, sul piano linguistico e filologico, in dimensione sia diacronica sia sincronica. Nel rispetto delle specificità disciplinari rappresentate dalla presenza di diversi macrosettori, la ricerca muove dal tema della variazione linguistica, indagato nella pluralità delle sue rappresentazioni (fonetica, morfosintassi, lessico, onomastica, linguistica acquisizionale, testualità), attraverso gli strumenti propri delle discipline interrelate (dall'analisi e tradizione dei testi, all'elaborazione di corpora) e declinato lungo un asse cronologico che si estende dall'età antica alla contemporaneità. Il profilo scientifico della Sezione trova espressione nell'attività dei suoi gruppi di ricerca (si vedano quelli che hanno dato vita a <[www.corpora.unito.it](http://www.corpora.unito.it)> e <[www.valico.org](http://www.valico.org)>) e dei centri di ricerca, correlati a progetti di carattere internazionale: ReLEX, Rede de Lexicografia, coordinata dall'Universidade



da Coruña; Laboratorio di Fonetica Sperimentale (promotore del progetto Phonetic and Prosodic Properties of World's Languages e sede di AMPER-ITA, v. <[www.lfsag.unito.it](http://www.lfsag.unito.it)>); Centro studi e ricerche di lessico e onomastica (affiancato al progetto European Francophonie); collaborazione al Lessico Etimologico Italiano, finanziato dall'Accademia di Magonza, con Direzione presso l'Universität des Saarlandes di Saarbrücken.

### **ORIENTALISTICA**

**Macrosettori:** STORIA POLITICA (14/B); CULTURE DELL'ORIENTE (10/N)

**SSD:** Storia e istituzioni dell'Asia (SPS/14); Lingua e letteratura araba (L-OR/12); Lingue e letterature del Giappone e della Corea (L-OR/22)

**Progetto scientifico-culturale:** La Sezione riunisce studiosi di discipline articolabili nei filoni degli studi orientali, la cui coerenza è data dall'approccio multidisciplinare allo studio di Asia e Africa, secondo una tradizione radicata nell'accademia italiana.

L'orientalistica si focalizza su: (a) la storia dell'Asia; (b) la lingua e la letteratura araba; (c) la lingua e la letteratura giapponese. La Sezione ha rapporti con il Ministero della Cultura, delle Arti e del Patrimonio storico dello stato del Qatar, ha una convenzione con il dipartimento di italianistica dell'Università Mohammed V-Agdal di Rabat, ha rapporti con numerose Università asiatiche, in particolare la Tokyo University of Foreign Studies, la Kyoto University of Foreign Studies, la Saitama University e la Jawaharlal Nehru University di New Delhi. La Sezione collabora inoltre con l'osservatorio italiano sull'Asia "Asia Maior" (<[www.asiamaior.org](http://www.asiamaior.org)>) e pubblica su note riviste internazionali (ad es. "Studies in History", "Journal of the Royal Asiatic Society" e la rivista storica della Jawaharlal Nehru University).

### **ROMENISTICA e SLAVISTICA**

**Macrosettori:** FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIOLATINA E ROMANZE (10/E); LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE E SLAVE (10/M)

**SSD:** Slavistica (L-LIN/21); Lingua e letteratura romena (L-LIN/17)

**Progetto scientifico-culturale:** La Sezione riunisce studiosi di discipline che fanno riferimento alle lingue, letterature e culture dell'Europa Centro-orientale, la cui coerenza è data dall'appartenenza a una storia comune dai tratti fortemente peculiari.

Le culture dell'Europa Centro-orientale sono rappresentate da: (a) lingue e letterature polacca, russa, serba e croata; (b) lingua e letteratura romena. I docenti della Sezione indagano su questioni di carattere filologico-letterario soprattutto in relazione alle evoluzioni della società tra Otto e Novecento e ai cambiamenti sopravvenuti nell'ultimo quarto di secolo. Ricercano inoltre nell'ambito della teoria e pratica della traduzione sia letteraria sia dei linguaggi settoriali. Sono avviati progetti di ricerca con numerose Università e Centri dell'Europa Centro-Orientale (ad es. Università Linguistica Statale di Mosca, Università di Belgrado, Istituto di Filologia romena "A. Philippide" dell'Accademia di Romania, l'Istituto di Studi Letterari dell'Accademia delle Scienze Polacca, l'IKUM (Istituto per gli studi letterari).

Nelle successive pagine del documento vengono individuati e descritti gli obiettivi di ricerca del Dipartimento.



## OBIETTIVO DI RICERCA n. 1

### Titolo

*Miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi*

### Descrizione sintetica delle azioni previste

*Il Dipartimento prevede di:*

- 1) potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale ed internazionale relative alle linee di ricerca dipartimentali*
- 2) potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca (analisi qualitativa dei progetti, revisione dei progetti, previsione finanziaria, impatto sul territorio, prevalutazione) con particolare riguardo al programma Horizon 2020*

### Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

*Miglioramento del tasso di partecipazione ai bandi competitivi (Linee strategiche 2013-2015, obiettivo 2.1)*

### Anno di inizio

*2013*

### Tempo di attuazione (in anni)

*5 anni*

### Indicatore/i associato/i all'obiettivo

- a) Numero di sessioni informative di presentazione dei bandi e preliminari alla formulazione delle proposte*  
*Valore di partenza: 2 per anno*  
*Valore finale: 5 per anno*
- b) Numero di proposte di progetto presentate*  
*Valore di partenza: 1 per anno*  
*Valore finale: 3 per anno*

### Altre informazioni

*Viene effettuato un monitoraggio annuale sugli indicatori proposti.  
Il materiale prodotto per le sessioni formative è messo a disposizione sul sito del Dipartimento.*



## OBIETTIVO DI RICERCA n. 2

### Titolo

*Incremento della mobilità internazionale e nazionale, in ingresso e in uscita, dei docenti e dei ricercatori*

### Descrizione sintetica delle azioni previste

*Il Dipartimento prevede:*

- 1) il potenziamento dell'informazione sulle opportunità di mobilità nazionale e internazionale*
- 2) la stipula di accordi con Atenei o Enti di ricerca nazionali e internazionali che prevedono scambi scientifici e collaborazioni*

### Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

*Incremento della mobilità internazionale e nazionale dei docenti e dei ricercatori (Linee strategiche 2013-2015, obiettivo 2.2)*

*Sviluppo della cooperazione con altri atenei o enti di ricerca (Linee strategiche 2013-2015, obiettivo 2.4)*

### Anno di inizio

*2015*

### Tempo di attuazione (in anni)

*3 anni*

### Indicatore/i associato/i all'obiettivo

*a) numero docenti e ricercatori in uscita/in entrata e periodo di permanenza*

*Valore di riferimento: numero mesi (in) e (out) per anno*

*Valore finale: 150% rispetto a valori anno 2015*

*b) accordi di collaborazione stipulati*

*Valore di riferimento: collaborazioni stipulate per anno*

*Valore finale: 150% rispetto a valore anno 2015*

### Altre informazioni

*Viene effettuato un monitoraggio annuale sugli indicatori proposti*



### OBIETTIVO DI RICERCA n. 3

#### Titolo

*Potenziamento della disseminazione dei risultati della ricerca*

#### Descrizione sintetica delle azioni previste

*Il Dipartimento prevede di:*

- 1) migliorare la qualità dei prodotti della ricerca del Dipartimento attraverso il ricorso a sedi di pubblicazione che garantiscano alta qualità e visibilità internazionale*

#### Indirizzo strategico di Ateneo di riferimento

*Potenziamento della disseminazione dei risultati della ricerca (Linee strategiche 2013-2015, obiettivo 2.5)*

#### Anno di inizio

*2013*

#### Tempo di attuazione (in anni)

*5 anni*

#### Indicatore/i associato/i all'obiettivo

*a) Percentuale di lavori pubblicati in riviste di fascia A o presso editori che promuovano un'alta visibilità a livello nazionale e internazionale*

*Valore di partenza: 30 per anno*

*Valore finale: 150% rispetto a valore di partenza*

#### Altre informazioni

*Viene effettuato un monitoraggio annuale sull'indicatore proposto*